

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO  
INTERUNIVERSITARIO  
CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI -  
FORUM INTERNAZIONALE DEMOCRAZIA & RELIGIONI (FIDR)**

**Tra**

1. Università degli Studi del Piemonte Orientale, rappresentata dal Rettore Prof. Cesare Emanuel, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. \_\_\_\_\_ del ;
2. Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gianluca Vago debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. \_\_\_\_\_ del ;
3. Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Giuseppe Zaccaria, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. \_\_\_\_\_ del ;
4. Università degli Studi dell'Insubria rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Alberto Coen Porisini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del ;
5. Università Cattolica del Sacro Cuore rappresentata dal Rettore Prof. Franco Anelli , debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera n. \_\_\_\_\_ del;

**Premesso che**

- è interesse delle sopra citate Università sviluppare rapporti di collaborazione scientifica con altri Atenei nell'ambito delle ricerche relative al settore: diritto e religioni;

- da parte delle seguenti strutture scientifiche delle Università sopra indicate:

- Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche Economico Sociali della Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- Dipartimento di Sociologia della Università degli Studi di Padova
- Dipartimento di Diritto, Economia e Culture della Università degli Studi della Insubria – Como-Varese
- Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria" della Università degli Studi di Milano-
- Dipartimento di Scienze religiose della Università Cattolica del Sacro Cuore
- Centro di Ricerca sulle Relazioni interculturali della Università Cattolica del Sacro Cuore

è stata promossa allo scopo l'istituzione di un centro interuniversitario su tematiche inerenti il rapporto fra religioni, culture e diritto da svilupparsi in chiave interdisciplinare in una prospettiva internazionale.

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 - Costituzione**

Tra le Università indicate in epigrafe è costituito, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, il Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni - Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), nel seguito indicato con il termine di "Centro", al fine di collaborare nell'ambito delle ricerche riguardanti:

- la negoziabilità dei valori fondativi della comunità politica;
- la predisposizione normativa di modelli educativi finalizzati a favorire il dialogo e la tolleranza;
- le politiche di sicurezza, religioni e democrazie protette;
- il fondamentalismo religioso e le costituzioni democratiche;
- la universalità dei diritti fondamentali e policy makers;
- i "postulati legali" e l'efficacia dei sistemi normativi.

La presente convenzione costituisce lo Statuto del Centro.

#### **Art. 2 - Sede Amministrativa**

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università di appartenenza del Direttore. Nella sua prima istituzione, il Centro ha sede presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Alessandria

Le attività scientifiche del Centro sono svolte nelle unità di ricerca o sezioni tematiche operanti presso le sedi delle Università convenzionate, articolandosi in base ai piani elaborati dal Consiglio Scientifico.

La rappresentanza legale e processuale del Centro è conferita al Magnifico Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.

#### **Art. 3 - Durata**

La durata del Centro è fissata in tre anni dalla data della stipula della presente convenzione istitutiva e con possibilità di rinnovo mediante la sottoscrizione di specifici accordi scritti tra le parti

#### **Art. 4 - Finalità del Centro**

Il Centro è istituito con compiti esclusivi di ricerca e collaborazione scientifica nel campo dello studio dei rapporti fra fenomeno religioso e ordinamenti statuali.

In particolare il Centro:

- svolge ricerche riguardanti:
- la negoziabilità dei valori fondativi della comunità politica;

- la predisposizione normativa di modelli educativi finalizzati a favorire il dialogo e la tolleranza;
  - le politiche di sicurezza, religioni e democrazie protette;
  - il fondamentalismo religioso e le costituzioni democratiche;
  - la universalità dei diritti fondamentali e policy makers;
  - i “postulati legali” e l’efficacia dei sistemi normativi.
- collabora con Enti di Ricerca italiani e stranieri ed Enti pubblici e privati.

### **Art. 5 - Organi del Centro**

Sono Organi del Centro:

- il Direttore;
- il Consiglio Scientifico
- l’Assemblea degli afferenti al Centro

### **Art. 6 - Il Direttore**

Il Direttore coordina e sovrintende le attività del Centro ed è nominato dal Rettore dell’Università ove ha sede amministrativa il Centro, su designazione del Consiglio Scientifico al proprio interno, tra i docenti universitari che lo compongono.

Il Direttore dura in carica tre anni ed è rinnovabile con il limite di due mandati consecutivi.

In particolare il Direttore:

- 1) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e l’Assemblea degli Afferenti al Centro;
- 2) cura l’esecuzione delle relative delibere;
- 3) vigila sull’osservanza della presente convenzione;
- 4) formula proposte al Consiglio Scientifico per il miglioramento o l’estensione dell’attività svolta dal Centro;
- 5) provvede all’acquisizione di quanto occorre per il funzionamento del Centro;
- 6) provvede all’utilizzo dei fondi sulla base del piano di utilizzo predisposto dal Consiglio Scientifico;
- 7) sottopone all’approvazione del Consiglio Scientifico il piano annuale di sviluppo delle ricerche del Centro e la relazione scientifica finale;
- 8) sottopone all’approvazione del Consiglio Scientifico il bilancio preventivo e le variazioni al bilancio in corso d’anno ed il conto consuntivo predisposti, corredandoli con apposita relazione;
- 9) designa il Vice Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento, fra i componenti del Consiglio Scientifico;
- 10) convoca una riunione annua dell’Assemblea degli afferenti
- 11) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti;

### **Art. 7 - Consiglio Scientifico**

Il Consiglio Scientifico è l’organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro.

Il Consiglio Scientifico è composto da un rappresentante designato da ciascuna Università convenzionata e nominato con decreto del Rettore della sede amministrativa. I membri del Consiglio Scientifico restano in carica un triennio e sono rinnovabili.

In particolare il Consiglio Scientifico:

- 1) designa al proprio interno il Direttore tra i docenti universitari costituenti il Consiglio Scientifico stesso;
- 2) promuove il potenziamento scientifico ed organizzativo del Centro, sia attraverso il coordinamento delle attività di ricerca degli aderenti, sia tramite la promozione di nuove iniziative;
- 3) fornisce indicazioni al Direttore sull'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali;
- 4) delibera sul piano annuale di sviluppo delle ricerche e sulla relazione annuale predisposta dal Direttore;
- 5) approva le convenzioni e i contratti di ricerca, verificandone la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali;
- 6) predispose il piano di utilizzo dei fondi a disposizione del Centro;
- 7) delibera sulle adesioni ed i recessi di Università italiane, sulle afferenze di singoli professori o ricercatori
- 8) delibera l'eventuale rinnovo del Centro per i tre anni successivi;
- 9) delibera sullo scioglimento anticipato del Centro;
- 10) propone eventuali modifiche alla convenzione istitutiva, che saranno sottoposte all'approvazione degli Atenei;
- 11) approva annualmente il bilancio preventivo, le variazioni in corso d'anno ed il conto consuntivo, nel rispetto del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità della sede amministrativa;
- 12) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno 2 volte l'anno e comunque ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un quinto dei componenti; la convocazione deve essere fatta con un congruo anticipo di almeno 15 giorni.

Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni assunte è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati, qualora sia stata giustificata l'assenza; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Direttore.

### **Art. 8 Assemblea degli Afferenti al Centro**

L'Assemblea è costituita dai docenti afferenti al Centro.

L'Assemblea è convocata dal Direttore almeno una volta all'anno per valutare l'attività del Centro e formulare proposte al Consiglio Scientifico.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

### **Art. 9 - Personale afferente al Centro**

Costituiscono il personale afferente al Centro i professori e i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono la loro attività in settori attinenti, o comunque coerenti con le finalità del Centro, su domanda inoltrata al Direttore del Centro e trasmessa al Consiglio Scientifico, che ne delibera l'accettazione.

L'interessato a revocare la propria afferenza al Centro, salvo l'obbligo di portare a compimento eventuali attività in corso, può inoltrare la domanda al Direttore del Centro, il quale la trasmette al Consiglio Scientifico, che ne prende atto.

#### **Art. 10 - Gestione amministrativa e contabile**

La gestione amministrativa e contabile delle risorse avviene secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti eventualmente assegnati in forma indivisa al Centro saranno amministrati dall'Università sede amministrativa a cui fa capo la gestione amministrativa e contabile, che ne sarà di fatto il titolare.

I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa a singole sezioni tematiche o unità di ricerca e con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del Centro, saranno regolati da specifici accordi scritti e gestiti dalle singole Università presso cui operano le suddette sezioni

#### **Art. 11 - Finanziamenti del Centro**

Per il conseguimento dei propri scopi il Centro potrà avvalersi dei finanziamenti provenienti da:

- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in forma di contributi, convenzioni e di contratti.

Il Centro provvede autonomamente al proprio fabbisogno e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente, nel rispetto dei regolamenti dell'Università sede amministrativa.

#### **Art. 12–Unità di ricerca/sezioni tematiche e loro Responsabili**

Le attività scientifiche del Centro si svolgono nelle sezioni tematiche/unità di ricerca operanti presso le Università convenzionate.

A ciascuna sezione tematica/unità di ricerca è preposto un responsabile nominato dal Consiglio Scientifico del Centro. Il Responsabile di sezione cura lo svolgimento delle attività e dei programmi nell'ambito delle direttive stabilite dagli Organi del Centro

I professori e i ricercatori afferenti alle Università convenzionate che desiderano aderire al Centro dovranno inoltrare, previa comunicazione alla struttura di afferenza, apposita richiesta al Direttore del Centro che la sottopone all'approvazione del Consiglio Scientifico.

I professori e i ricercatori che intendono recedere dal Centro devono presentare le dimissioni al Direttore del Centro a mezzo lettera raccomandata che ha effetto dal primo giorno successivo alla delibera del Consiglio Scientifico che indicherà, nell'accettare le dimissioni, le modalità da seguire per eventuali contratti in atto di cui sia titolare il dimissionario.

### **Art. 13 - Atti aggiuntivi**

Modifiche alla presente convenzione istitutiva, recante lo Statuto del Centro, possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi.

Le richieste di adesione di nuove Università vengono inviate al Direttore che le sottopone all'attenzione del Consiglio Scientifico. Esse vengono formalizzate con atto aggiuntivo previa approvazione degli Organi competenti degli Atenei convenzionati.

### **Art. 14 - Recessi di Atenei**

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata A.R., con almeno 90 giorni di preavviso

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Scientifico.

### **Art. 15 - Casi di scioglimento anticipato del Centro**

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Scientifico e previa delibera degli Organi competenti di tutti gli Atenei convenzionati, o almeno due terzi nell'ipotesi di cui al punto d), nei seguenti casi:

- mancanza di risorse finanziarie;
- il venir meno della disponibilità dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di essere sede amministrativa del Centro e la conseguente mancata disponibilità degli altri Atenei convenzionati ad assumersi tale gestione;
- venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- recesso di almeno due terzi delle Università contraenti.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato la proposta di scioglimento.

Il Consiglio Scientifico proponendo lo scioglimento del Centro individua le modalità di utilizzo di eventuali rimanenze attive.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Scientifico proporrà alle parti interessate le modalità da osservare per onorare gli impegni e i contratti relativi, o mediante trasferimento degli stessi a Struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Letto, confermato e sottoscritto,

....., li \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO  
AVOGADRO"  
IL RETTORE (\_\_\_\_\_)

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO  
IL RETTORE (\_\_\_\_\_)

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA  
IL RETTORE (\_\_\_\_\_)

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA – COMO-VARESE  
IL RETTORE (\_\_\_\_\_)

PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
IL RETTORE (\_\_\_\_\_)